V. 452. N. 11. V. 332. N. 18.

Ballo di G. Rota

# ELDA E DIELMA

AZIONE MIMO-DANZANTE IN QUATTRO PARTI

E SETTE QUADRI

DEL COREOGRAFO

## GIUSEPPE ROTA

1861-62

P 21192

L' argomento nonchè la musica del presente Ballo, sono di proprietà del Coreografo.

# ELDA E DIELMA

## AZIONE MIMO-DANZANTE

IN QUATTRO PARTI E SETTE QUADRI

DEL COREOGRAFO

## GIUSEPPE ROTA

DA RAPPRESENTARSI

## AL TEATRO APOLLO DI ROMA

NEL CARNEVALE 1861-1862

ROMA 1861.
Trovasi vendibile dal Tipografo Giovanni Olivieri
in piazza di Sciarra al Corso 336.
Con permesso

| PERSONAGGI | ATTORI |
|---|---|
| Il Rajak di Müsore residente in Calcutta . . . . . | Sigg. *Pietro Barberani* |
| Dielma - Principessa Indiana di lui favorita . . . . . | » *Augusta Varetti* |
| Arturo - giovine Inglese addetto alla Compagnia delle Indie . . . | » *Ferdinando Walpot* |
| Lord Rutland - Governatore dei possedimenti Inglesi . . . . . | » *Camillo Banzi* |
| Elda - di lui figlia . . . . . | » *Olimpia Priora* |
| Hirak schiavo affezionato a Dielma | » *Vincenzo Schiano* |

Principi Tributari - Seguito del Bajak - Ambasciatori esteri, Funzionari addetti alla Compagnia delle Indie - Soldati - Marinari - Popolo - Schiavi ec.

## DANZE

Parte 1a — Ballabile di Schiave.
Passo a due eseguito dalla Signora *Priora*, e dal Sig. *Walpot*.
Marcia ballabile.

Parte 2a — Passo di azione eseguito dai Sigg. *Priora* e *Walpot*.
Ballabile di damigelle.

Quadro 3° Ballabile serio eseguito dalla Signora *Priora* in unione al corpo di Ballo.

Parte 4a — Ballabile di Marinari - Mazurka - Galoppa finale.

La scena 1a è stata eseguita dai Signori *Luigi Bazzani*, ed *Azzolino*, la 2a, la 5a, 6a, e 7ma dal Sig. *Ceccato*, la 3a, e 4a dal Sig. *Felicioni*.

Primo violino de' balli Sig. *Vincenzo Rosati*
Direttore della Sartorìa *Salvatore Minola*
Direttore del machinismo *Francesco Morelli*
Direttore ed attrezzista *Andrea Unzere*

Le decorazioni sono di proprietà dell' Impresario *Vincenzo Jacovacci*.

La musica del presente Ballo è dei maestri *Giorza*, e *Giaquinto*, eccettuato il ballabile de' marinari, che è stato scritto dalla Signora Baronessa *Koebel*.

## PARTE PRIMA

### QUADRO I.

*Porto di Calcutta - A destra residenza del Rajak*

Il popolo accorre per assistere allo sbarco del nuovo Governatore, che recasi di passaggio a visitare quel Porto - Le truppe si dispongono a prestargli gli onori militari - Il Rajak seguito dai nobili, e dignitari della Città viene ad incontrarlo - Dielma ha al suo fianco il giovane Arturo pel quale mostra particolare predilezione - Inglese di origine, ma venuto ancor fanciullo alle Indie, ei deve alla Principessa l' onorifica posizione di che è rivestito - Lord Rutland giunto a terra riceve gli omaggi dei distinti personaggi, che colà si recarono per onorarlo, ed abbraccia affettuosamente Arturo - Elda scende in quel punto a terra accompagnata dalle sue ancelle - Il nobile aspetto del giovane la colpisce, e da eguale sensazione è preso Arturo in vederla - Si fa luogo intanto alla festa - Arturo prega Elda a volergli essere compagna

nelle danze, al che essa, ottenuto il paterno assenso, graziosamente si presta - Non isfugge al Lord l'impressione, che la figlia ha destato negli astanti, e se ne compiace - Terminate le danze il Rajak mette a disposizione del Governatore il proprio Palazzo - Lord Rutland accetta, trattandosi di breve dimora, e si allontana dopo avere invitata la nobiltà ad un ballo in costume, che ha in animo di dare la prossima notte, nel suo vascello - Le truppe fanno ala al suo passaggio.

## PARTE SECONDA

### QUADRO II.

*Ameno Giardino appartenente al Palazzo del Rajak. - A destra terrazzo attiguo all' appartamento di Elda.*

Arturo si avanza guardingo - La speranza di rivedere Elda lo conduce in quel luogo - Si avvicina al terrazzo, e già sta per salirvi; quando vedendo la vezzosa giovane diretta a quella volta si ritira pago di potersi beare inosservato

di una vista a lui sì cara - Elda in quello comparisce sul terrazzo, ed allettata dall' amenità del giardino discende per sollazzarsi tra i fiori .... ma un lieve romore l' arresta. Mentre volge attorno lo sguardo scorge Arturo, che avanzandosi, graziosamente le offre un mazzolino di fiori. La vaga donzella così sorpresa tenta allontanarsi, ma Arturo gittatosi ai suoi piedi, non potendo più resistere all' impeto dell' amore, le spiega lo stato dell' animo suo. Elda si sforza nascondere la dolce impressione, che le ardenti di lui parole fanno nel suo cuore, lo invita a palesare al Padre le sue intenzioni, e s' invola vedendo giungere Dielma - La Principessa nello scorgere Arturo in quel luogo ne mostra meraviglia . . . . il giovane non sapendo come giustificare la sua presenza colà le confessa il suo affetto per Elda . . . Quei detti sono acuti strali al cuore della Principessa, che da lungo tempo l' amava, e sentendo il bisogno di nascondere agli occhi di lui l' agitazione dell' animo freddamente lo licenzia - Arturo non sa darsi spiegazione dell' insolito contegno della sua protettrice, . . . pur si allontana per correre al Padre di Elda, e chiedergliela in isposa, lasciando Dielma in pre-

da a mille diversi affetti - Giunge intanto il fedele Hirak e mirando l' amata Signora abbandonata alla melanconia, fa avanzare alcune ancelle, onde cerchino con danze distrarre l' abbattuto di lei spirito; ed avvedutosi, che il sonno va gradatamente impossessandosi di lei, le si adagia dappresso ordinando alle ancelle di sospendere le danze - Il riposo di Dielma è agitato da spiacevole sogno.

## QUADRO III.

*La suddetta scena si trasforma nell' Eliso.*

Dielma scorge in quello una fanciulla d' incantevole bellezza che riconosce per Elda, circondata da uno stuolo di amori alle cui danze prende parte di tratto in tratto. Imene sta già per avvolgerla colla sua catena di rose, quando la Principessa riconoscendo Arturo nel di lei fidanzato trasalisce .... va per correre a lui, e si desta.

—

### QUADRO IV.

*Al risvegliarsi di Dielma sparisce l' Eliso, e torna la scena del Quadro II°.*

Dielma fatta certa altro non essere stato, che un sogno quanto le apparve dinnanzi, si rincuora, pur temendo che esso possa realizzarsi, vede la necessità di tutto porre in opera per distornare quelle nozze.

## PARTE TERZA

### QUADRO V.

*Salone, che mette da un lato agli appartamenti del Governatore, dall' altro a quello del Rajak.*

Elda esce in preda alle più lusinghiere speranze sapendo, che Arturo sta chiedendola in isposa al di lei padre. Al vedere diretta a quella volta la Principessa, che col pretesto di complimentare i nobili ospiti vuole rassicurarsi sui timori suscitati nel suo petto dal sogno, le va incontro lieta di quella visita - Riesce all' astu-

ta Principessa di trarre l' ingenua fanciulla a palesarle il suo amore per Arturo, e la speranza di esser fra poco sua sposa - Divorata dalla gelosia Dielma vorrebbe allontanarsi . . . ma è trattenuta dall' arrivo di Lord Rutland, che seco conducendo Arturo, partecipa alla figlia la richiesta fattagli dal giovane, e le stabilite nozze. La gioja degli amanti è al colmo - Lieta musica intanto annuncia il momento di condursi alla festa nel vascello - Mentre tutti si allontanano, Arturo è trattenuto da Dielma, che vinto ogni ritegno gli spiega finalmente il suo amore, pregandolo di non distruggere in un sol punto le più care speranze - Lo stupore di tale inattesa rivelazione non toglie al giovane il coraggio di confessarle, che grato a' suoi benefici tutto è pronto a fare per lei, tranne l' amarla - Dielma affranta dal risoluto contegno di Arturo, ben vedendo, che nulla omai le resta a sperare, si abbandona ad un terribile pensiero, e chiamato lo schiavo gl' ingiunge di penetrare inosservato con qualche suo fido nel vascello del Lord, e profittando della festa, rapire colei, che le contrasta l' affetto di Arturo - Hirak giura obbedirla a costo della vita.

# PARTE QUARTA

## QUADRO VI.

*Cassero di un bastimento adobbato per la Festa.*

I marinari, e addetti all' equipaggio ricevono danzando il Governatore, che giunge con Elda, ed Arturo - Mentr' essi ritiransi nelle sale del Banchetto, Lord Rutland si arresta sentendo interrotte le danze, e scorge Hirak, che con altri compagni gli vengono trascinati d' innanzi. Essi furono sorpresi, mentre studiavansi di penetrare inosservati nel bastimento. Il loro ambiguo contegno facendo supporre al Governatore ch' essi covino in cuore sinistri disegni, ordina, che sieno ritenuti prigionieri, e si attendano sicura morte, se non paleseranno i loro progetti - In quello, preceduta da festevoli suoni giunge la Principessa in compagnia del Rajak, e di numeroso seguito - Dielma ha creduto necessaria la sua presenza in quel luogo per distruggere i sospetti, che potrebbero insorgere contro di lei in Arturo, sul rapimento di Elda - I Convitati sotto i vari costumi Indiani

intrecciano allegre danze - Elda presentata dal Padre alla nobile comitiva come sposa di Arturo prende parte alla festa col suo diletto - Terminate le danze Dielma presenta agli sposi magnifici doni - Elda la ringrazia del delicato pensiero, ma Arturo mostrasi inquieto dell' affettata gentilezza della Principessa, della quale ben conosce l' altera indole - In quel punto un terribile annunzio mette ovunque lo scompiglio, e lo spavento - Il bastimento preso dalle fiamme minaccia colare a fondo - Mentre ognuno cerca un mezzo di scampo, Arturo va per seguire Elda che col Padre giunge a salvarsi in un Palischermo . . . ma Dielma quasi dimentica della triste situazione in che trovasi lo trattiene sul punto di raggiungere la sposa - Arturo nel cui cuore è già insorto il sospetto che dessa non sia del tutto estranea al disastro, vedendo che il pericolo incalza, la respinge sdegnoso, e si slancia in mare per raggiungere i suoi cari - Dielma vorrebbe nuovamente trattenerlo, ma retrocede atterrita - La nave sta per essere preda dei flutti - Hirak l' autore di quella terribile catastrofe da cui ha sperato salvezza s' imbatte in Dielma - Attonito a quella vista

le palesa, che condannato a morte ricorse a quell' estremo partito, non credendo, ch' ella si trovasse colà - In quello la nave con sordo romore sommergendosi, trascina entrambi, non ostante i loro inauditi sforzi, nei vortici del mare.

## QUADRO VII.

*Vista del Porto di Calcutta dalla parte del Mare.*

Arturo coraggiosamente lottando coi flutti raggiunge la barca nella quale si trova Lord Rutland ed Elda, che amorosa gli stende le braccia, ringraziando il Cielo di averle conservato lo sposo.

FINE.

Roma 17 Decembre 1861.
Se ne permette la rappresentazione
*Per l' Emo Vicario - D. Can. Scalzi Revisore*

---

Roma 17 Decembre 1861.
Se ne permette la Rappresentazione
*Avvo. Alessandro Ricci Curbastro* Revisore Politico

---

Roma 17 Decembre 1861.
Se ne permette la rappresentazione per la Deputazione dei Pubblici Spettacoli *Gius. Conte Negroni Deput.*

782

BIBLIOTECA COMUNALE MOZZI-BORGETTI
MACERATA

| Stanza | Scaffale | Palchetto | Numero |
|---|---|---|---|
| 7 | 5 | 8 | 67 |

BIBLIOTECA COMUNALE
MACERATA
7
5
A
67